LA STAMPA
Dir. Resp.: Maurizio Molinari
www.datastampa.it
Tiratura: 170821 - Diffusione: 134771 - Lettori: 1133000: da enti certificatori o autocertificati
27-DIC-2019
da pag. 37
foglio 1
Superficie: 10 %

"Ripeterò l'esperimento con i maschi. In diretta tv"

3 DOMANDE

ALESSANDRA MARZARI
PRESIDENTE VERO VOLLEY, AMBASCIATRICE DI SAN PATRIGNANO

1 Alessandra Marzari, perché la decisione di trasmettere il video del Consiglio d'Europa contro gli abusi nello sport in un palazzetto?
«Da anni mi batto su questo fronte e sono molto contenta di averlo fatto. L'argomento è impegnativo. Noi come Consorzio Vero Volley e come club, Saugella Monza, abbiamo adottato delle misure di massima attenzione sul tema. Ho deciso appena ho visto le immagini. L'Associazione "Il Cavallo Rosa" mi ha chiesto di diffondere questo video e il volley si presta perché è uno sport di alti valori. Ma attenti, non è uno spot, è molto di più».

2 Che cosa?
«Un messaggio forte. Ognuno deve fare la sua parte per arginare questo problema. Io sono presidente del Consorzio Vero Volley che ha due squadre di A1, una maschile e una femminile. E, se consideriamo lo sport di vertice un media a tutti gli effetti, lo dobbiamo usare. Io l'ho fatto con questo video di grande impatto alla Candy Arena perché voglio sollevare il problema e diffonderlo a tutti. Gli abusi nello sport sono un tema scottante di cui purtroppo si parla ancora troppo poco».

3 Progetti futuri?
«Ho intenzione di trasmettere questo video anche quando gioca la squadra maschile in casa. Ma non so ancora quale sarà la data perché ne sceglierò una con la diretta Rai». D.COT.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandra Marzari



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Un video per schiacciare gli abusi. Il Monza del volley vince anche fuori dal campo

La Saugella (serie A) è il 1° club a lanciare la campagna #Startotalk. La capitana Ortolani: «Così si arriva alle famiglie»



DANIELA COTTO

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

PUBBLICATO IL
27 Dicembre 2019

È Serena Ortolani, 32 anni, ex azzurra, oggi madre e capitana della Saugella Monza, la testimonial di una giornata speciale del volley femminile di Serie A1. Non solo per la vittoria in campo sul Bisonte Firenze, 3-0 in un'ora e mezza, ma per il video contro gli abusi nello sport proiettato alla Candy Arena prima della partita. Una svolta per lo sport italiano. «Il tema della pedofilia nel nostro mondo è terribile. Ho una figlia e non voglio neanche immaginare ciò che

Per leggere gli articoli più importanti de La Stampa su TopNews

ABBONATI A 1,50 EURO A SETTIMANA

scopri tutte le offerte

Sei già abbonato? ACCEDI

Per leggere gli articoli di topnews e sfogliare il giornale in versione digitale

ABBONATI A TUTTODIGITALE

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

SPORT VOLLEY SOCIAL

LOGIN

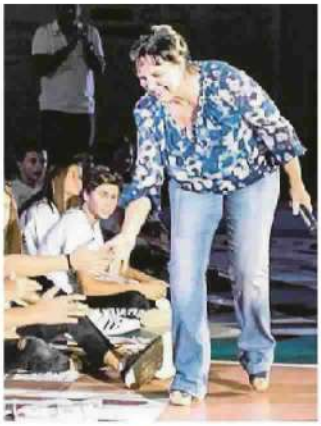
Scrivi un commento

0 commenti ISCRIVITI RSS

IL SECOLO XIX
QUOTIDIANO GENOVA

Con Serena Ortolani e la presidente Marzari parte da Monza la campagna di prevenzione

Video anti abusi al match di pallavolo «Tuteliamo i bimbi»



Alessandra Marzari è anche vicepresidente della Lega A

LA STORIA

Daniela Cotto

Serena Ortolani, 32 anni, ex azzurra, oggi madre e capitana della Saugella Monza, è la testimonial di una giornata speciale del volley femminile di Serie A1. Non solo per la vittoria in campo sul Bisonte Firenze, 3-0 in un'ora e mezza, ma per il video contro gli abusi nello sport proiettato alla Candy Arena prima della partita. Una svolta per lo sport italiano. «Il tema della pedofilia nel nostro mondo è terribile. Ho una figlia e non voglio neanche immaginare ciò che un bambino o una bambina possa provare in determinate situazioni». E aggiunge: «Le immagini hanno un forte impatto, sono importanti perché arrivano a molte famiglie, sugli spalti c'erano oltre duemila persone».

Il popolo del volley rosa lancia la campagna e la presidentessa della rivoluzione, Alessandra Marzari, 59 anni, dirigente medico all'Ospedale Niguarda e ambasciatrice di San Patrignano, non si ferma certo qui. Questo è un cambiamento importante, con il filmato prodotto dal Consiglio d'Europa sulla campagna #Start to talk (inizia a parlare) mostrato durante una competizione. Un segnale che dà conto pubblicamente di questo tema grazie al coraggio della numero 1 della società lombarda, da anni impegnata in prima linea nella battaglia contro gli abusi nello sport grazie anche alla collaborazione con l'associazione "Il Cavallo Rosa".

La Marzari in modo concreto ha compiuto scelte coraggiose nella tutela dei minori. È una dei pochissimi dirigenti a chiedere ai suoi allenatori il certificato penale. Lei, che è anche vicepresidente della Lega pallavolo di Serie A femminile, non ha mai dovuto affrontare problematiche di violenza sessuale tra i ragazzi tesserati per il suo club. «Grazie a un lavoro di prevenzione è stato possibile mettere regole chiare e paletti, fondamentale quando si ha a che fare con i giovani. Abbiamo una serie di attenzioni organizzative. Un esempio? Quando una squadra va in trasferta ci sono sempre due allenatori».

E non solo. Con una scelta spesso criticata, ha vietato anche il contatto fisico tra tecnici e atleti. «A mio avviso non è adeguato - spiega Marzari - grazie a questa linea i più piccoli sono tutelati. Permettiamo giusto che si scambino il "five" però non ci deve essere un incoraggiamento a continuare. Basta guardare i video per capire che certe situazioni possono essere rischiose».

La presidentessa rivoluzionaria ha impresso un'accelerazione importante a questa battaglia sociale. Anche in Italia adesso si arriva ad ammettere il fenomeno. Lo sport si muove dunque, e la pallavolo apre la strada. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Paris cerca la cinquina
«So cosa devo fare»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

La Gazzetta dello Sport
ED.NAZIONALE

Conegliano domina Busto k.o. in 64' «Noi forti di testa»

La seconda mai in gara. Coach Santarelli: «E la Egonu vuol crescere ancora...»

di **Valeria Benedetti**



Trascinatrice Paola Egonu, 21 anni, opposto di Conegliano e dell'Italia

Ventunesima vittoria su 22 partite e Conegliano chiude il 2019 col piglio da padrona. Contro Busto, nel big match prima contro seconda, si è vista una sola squadra in campo, quella delle campionesse del Mondo. Match risolto in 64 minuti. Abbastanza per rendere orgoglioso Daniele Santarelli, già con la valigia in mano per guidare la Croazia nelle qualificazioni olimpiche: «Oltre i risultati, la cosa che mi rende più felice sono le vittorie 3-0: non è facile giocare con tanta intensità per così tanto tempo. Ogni vittoria in più aumenta le aspettative e l'impegno delle avversarie. La società ha costruito una squadra per stare al vertice».

► Impressionante oltre allo strapotere fisico anche quello mentale.
«Esatto, se me lo avessero detto all'inizio dell'anno avrei fatto fatica a credere a questa capacità di tenere mentalmente la tensione alta. Questo gruppo è consapevole di essere forte e ha dato la sua prova di maturità nella semifinale del Mondiale. È riuscita a recuperare dallo svantaggio 14-10 al tie break».

► Tre mesi ad allenare Paola Egonu. Com'è?
«Incredibile per come si è inserita in pochi giorni in un gruppo già fatto. In una squadra il feeling tra tante campionesse non è mai scontato. Incredibile anche per la voglia che ha di migliorare ogni giorno».

► Pausa per il campionato fino al 15 gennaio. Come sono i programmi?
«Una settimana di ferie già programmata a inizio anno a prescindere dai risultati. Ci si ritrova in palestra il 2 tranne ovviamente Wolosz, De Kruijf e Geerties impegnate con le loro Nazionali. E ovviamente anche io arriverò quando finirà l'impegno con la Croazia».

► La situazione di Folie e Sylla rimaste in panchina nelle ultime gare?
«Niente di grave, problemini alle ginocchia ma abbiamo va-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

lutato che questo fosse il momento adatto per fermarle visto che il prossimo obiettivo stagionale è a fine gennaio (quarti di Coppa Italia, *ndr*) e le partite di adesso le potevamo gestire anche senza di loro. Non si può pretendere che giocatrici che giocano così tanto siano sempre al massimo. Era giusto dar loro la possibilità di recuperare senza forzare. al 2 saranno disponibili in palestra come le altre».

▶ **Anche perché dal rientro il ritmo tornerà altissimo.**

«Campionato, Champions, le ragazze impegnate con le qualificazioni rientrano il 13 e il 14 andiamo a Monza per la prima di ritorno. Da lì in poi non ci sarà tempo di riposare, inizierà la seconda fase del campionato». E Conegliano non vuole mollare niente, se non si fosse capito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONEGLIANO 3
BUSTO ARSIZIO 0

(25-13, 25-12, 25-15)

IMOCO CONEGLIANO
Wolosz 3, Sorokaite 7, Ogbogu 7, Egonu 18, Hill 12, De Kruijf 7; De Gennaro (L), Geerties, Botezat. N.e.: Folie, Fersino, Enweonwu, Gennari G., Sylla (L). All.: Santarelli

UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO
Orro 1, Herbots 5, Bonifacio 3, Lowe 8, Gennari A. 5, Washington; Leonardi (L), Bici 1, Cumino, Villani. N.e.: Simin, Berti. All.: Lavarini

ARBITRI Puecher e Piana
NOTE Spettatori 5344. Durata set: 22', 20', 22'. Totale: 64'. Imoco: battute sbagliate 7, vincenti 7, muri 7, errori 17. Busto: b.s. 7, v. 1, m. 2, e. 21.
Trofeo Gazzetta: 6 De Gennaro, 5 Egonu, 4 Sorokaite, 3 Hill, 2 Wolosz, 1 De Kruijf.

BERGAMO 0
NOVARA 3

(24-26, 16-25, 20-25)

ZANETTI BERGAMO
Mitchem 7, Olivotto 10, Smarzek 5, Loda 4, Melandri 5, Prandi 3, Sirressi (L), Samara 4, Mirkovic 2, Van Ryk 9. N.e.: Civitico, Imperiali (L). All.: Fenoglio

IGOR GORGONZOLA NOVARA
Hancock 5, Courtney 9, Arrighetti 4, Brakocevic 13, Vasileva 16, Chirichella 10, Sansonna (L), Napodano, Di Iulio. N.e.: Mlakar, Morello, Piacentini, Gorecka, Sonzini. All.: Barbolini

ARBITRI Simbari e Prati
NOTE Spettatori 1434, incasso 13715 euro. Durata set: 30' 25' 30', totale 85'. Zanetti: battute sbagliate 6, vincenti 4, muri 5, errori 19. Novara: battute sbagliate 4, vincenti 3, muri 11, errori 11.
Trofeo Gazzetta 6 Vasileva, 5 Hancock, 4 Chirichella, 3 Brakocevic, 2 Olivotto, 1 Sirressi. (f.e)

FILOTTRANO 0
SCANDICCI 3

(18-25, 21-25, 17-25)

LARDINI FILOTTRANO
Grant 2, Papafotiou 2, Angelina, Moretto 3, Nicoletti 8, Partenio 12; Bisconti (L), Mancini 4, Bianchini 6. N.e. Pogacar, Sopranzetti, Pirro, Chiarot (L). All.: Schiavo

SAVINO DEL BENE SCANDICCI
Bricio 14, Lubian 6, Sloetjes 9, Pietrini 11, Stevanovic 9, Malinov 5; Merlo (L), Carraro, Stysiak 2. N.e. Kakolewska, Cardullo (L), Molinaro, Milenkovic. All.: Mencarelli

ARBITRI Cerra e Noce.
NOTE Spettatori 1600. Durata set: 23', 24', 24'; tot. 71'. Filottrano: battute sbagliate 12, vincenti 4, muri 4, errori 19. Scandicci: battute sbagliate 10, vincenti 3, muri 8, errori 19.
Trofeo Gazzetta: 6 Pietrini, 5 Malinov, 4 Bricio, 3 Stevanovic, 2 Partenio, 1 Lubian.
(s.ris.)

CASALMAGGIORE 3
CASERTA 1

(22-25, 26-24, 25-21, 25-14)

È PIÙ POMÌ CASALMAGGIORE
Bosetti 14, Popovic 18, Cuttino 19, Carcaces 7, Stufi 12, Antonijevic 1; Spirito (L), Scuka 9, Vukasovic 2, Camera, Maggipinto. Ne: Yambre, Fiesoli, Veglia. All.: Gaspari

GOLDEN TULIP VOLALTO CASERTA
Gray 12, Garzaro 8, Simon 14, Cruz 11, Alhassan 12, Bechis 1; Ghilardi (L), Poll 6, Dalia, Ameri. Ne: Holzer. All.: Cuccarini

ARBITRI Gnani, Armendola.
NOTE Spettatori 1800 circa. Durata set: 29', 30', 25', 19'; tot: 116'. E' Più Pomì: battute sbagliate 6, vincenti 7, muri 12, errori 20. Golden Tulip: battute sbagliate 9, vincenti 4, muri 7, errori 16.
Trofeo Gazzetta: Popovic 6, Bosetti 5, Cuttino 4, Cruz 3, Scuka 2, Stufi 1.
(gio.gar.)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

MONZA 3
FIRENZE 0

(25-17, 25-21, 25-21)

SAUGELLA MONZA
Skorupa 1, Orthmann 14, Danesi 13, Ortolani 9, Meijners 10, Heyrman 9; Parrocchiale (L), Di Iulio, Obossa, Squarcini. N.e. Mariana, Bonvicini. All.: Dagioni

IL BISONTE FIRENZE
Santana 12, Alberti 6, Dijkema, Daalderop 8, Fahr 4, Nwakalor 8; Venturi (L), Foecke 1, Degradi 1, Maglio, Turco. N.e. De Nardi (L). All.: Caprara

ARBITRI Pozzato e Boris
NOTE Spettatori 2.384. Durata set: 26', 30', 26'; tot. 82'.
Monza: battute sbagliate 13, vincenti 4, muri 8, errori 19.
Firenze: b.s. 2, v. 1, m. 6, e. 19.
Trofeo Gazzetta: 6 Skorupa, 5 Orthmann, 4 Danesi, 3 Santana, 2 Parrocchiale, 1 Meijners. (giu.ma.)

BRESCIA 3
CHIERI 2

(12-25, 25-18, 24-26, 25-23, 15-9)

BANCA VALSABBINA MILLENIUM BRESCIA
Rivero 15, Mazzoleni 4, Mingardi 34, Segura, Speech 6, Caracuta 1; Parlangeli (L), Perry 12, Biganzoli, Saccomani. N.e.: Veltman, Bridi, Sala (L), Fiocco. All.: Mazzola

REALE MUTUA FENERA CHIERI
Akrari 2, Rolfzen 10, Grobelna 17, Perinelli 14, Akrari 5, Poulter 1; De Bortoli (L), Bosio, Enright 10, Mazzaro 5, Laak 2. N.e.: Lanzini (L), Meijers. All.: Bregoli

ARBITRI Giardini, Venturi.
NOTE Spettatori: 1500. Durata set: 20', 22', 28', 27; tot. 2.04'. Millenium: battute sbagliate 20, vincenti 4, muri 3, erorri 35. Chieri: b.s. 12, v. 4, m. 6, e. 29.
Trofeo Gazzetta: 6 Mingardi, 5 Grobelna, 4 Rivero, 3 Perinelli, 2 Perry, 1 Enright. (bmm)

CUNEO 3
PERUGIA 1

(25-13, 14-25, 25-16, 25-13)

BOSCA SAN BERNARDO CUNEO
Rigdon 3 , Frigo 6, Van Hecke 11, Nizetich 21, Candi 17, Cambi 5; Zannoni (L); Markovic 9, Agrifoglio, Baldi 2. N. e. Zambelli, Ungureanu. All.: Pistola

BARTOCCINI FORTINFISSI PERUGIA
Angeloni 10, Mio Bertolo 11, Montibeller 16, Bidias, Menghi 2, Demichelis; Cecchetto (L); Pascucci, Lazic 5, Casillo 5, Raskie 1. N. e. Bruno, Taborelli, Strunjak. All.: Bovari

ARBITRI Giardini e Venturi
NOTE
Note. Spettatori 2.826. Durata set: 21', 21', 23', 25'; tot. 90'. Bosca San Bernardo Cuneo: battute sbagliate 8, vincenti 5, muri 12, errori 17. Perugia: b.s. 3, b.v 1, m. 11, e. 15. **Trofeo Gazzetta**: 6 Candi, 5 Nizetich, 4 Montibeller, 3 Zannoni, 2 Markovic, 1 Cambi. (g. sca.)

LA GUIDA

Quarti di Coppa il 29 e 30 gennaio Final four a Busto

CLASSIFICA Conegliano 36; Busto Arsizio 30; Novara 26; Scandicci, Casalmaggiore 25; Monza 24; Firenze 18; Chieri 17; Bergamo, Cuneo 15; Filottrano 14; Brescia 13; Caserta 8; Perugia 7.

COPPA ITALIA Alla fine del girone d'andata le prime otto della regular season si sono qualificate per i quarti di finale di Coppa Italia il 29 e 30 gennaio in gara secca.

Quarti di finale
Gara unica in casa della meglio piazzata in campionato.
A) Conegliano-Chieri
B) Scandicci-Casalmaggiore
C) Busto Arsizio-Firenze
D) Novara-Monza

Final four
Semifinale e finali a Busto Arsizio l'1 e 2 febbraio.
Semifinali: vincente A- vincente B; vincente C-vincente D


Conegliano domina Busto k.o. in 64' «Noi forti di testa»
Conforama
EXTRA-SCONTO 10%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 272000: da enti certificatori o autocertificati
27-DIC-2019
da pag. 5
foglio 1 / 2
Superficie: 68 %



VOLLEY SUPERLEGA

Travolgente Milano Nel derby lombardo Monza si arrende 3-0

Servizio all'interno

IL DERBY È DI MILANO

Stesa Monza e agguantata Modena in terza posizione

I padroni di casa faticano solo nel terzo parziale che si aggiudicano in rimonta ottenendo così il 5° successo di fila. Sbertoli mvp del match

MILANO	3
MONZA	0

25-20, 25-21, 28-26

MILANO: Nimir 24, Basic, Kozamernik 7, Izzo, Sbertoli 5, Alletti 1, Petric 5, Gironi 5, Weber, Clevenot 12, Pesaresi (L). Ne: Okolic, Hoffer. All: Piazza.

MONZA: Kurek 9, Dzavoronok 4, Orduna 2, Federici, Louati 11, Galassi 1, Yosifov 5, Beretta 4, Sedlacek 10, Goi (L). Ne: Calligaro, Ramirez Pita, Capelli. All: Soli.

Note Durata set: 26', 28', 35'.

di **Luca Talotta**
MILANO

L'Allianz Powervolley Milano è volata fino al terzo posto in classifica in coabitazione con quella Modena dell'ex Giani che non fa per nulla paura. Un passo indietro, però, perché ieri Milano ha dovuto faticare per superare la Vero Volley Monza nel secondo derby stagionale. All'andata fu un 3-0 comodo; questa volta il risultato acquisito è stato il medesimo solo per lo score finale. Perché se il primo set ha visto Milano sorprendere Monza, nel secondo è stato Sbertoli (mvp del match) a interrompere la rimonta brianzola. Nel terzo, poi, è venuta fuori l'anima dei meneghini. Perché la crescita di una squadra si vede soprattutto nella capacità di sapere gestire i momenti di difficoltà. E non è cosa di tutti i giorni rimontare dal 21-24 e chiudere 28-26. Con la regia di coach Piazza, che per il recupero finale ha lanciato in campo Izzo per Nimir e Weber per Sbertoli, richiamati poi in panchina sul 25-24 per Monza con lo stesso Nimir (tre punti) e Petric (uno) a chiudere i conti.

I numeri dicono che Milano si è seduta a pieno diritto al tavolo delle grandi: il quinto successo consecutivo in campionato ha permesso il controsorpasso su Trento, che mercoledì aveva battuto Ravenna e, soprattutto, di agganciare Modena (sconfitta a Padova) al terzo posto a 28 punti. Anche se il quoziente set premia ancora gli emiliani. Come l'anno scorso, quando le due squadre chiusero al quarto posto la regular season appaiate ma i canarini ebbero la meglio avendo una vittoria in più. Ma questa Milano è cresciuta enormemente, soprattutto di testa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Riccardo Sbertoli, 21 anni, palleggiatore dell'Allianz Powervolley. Milano ieri sera ha battuto Monza nel derby lombardo

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA SITUAZIONE

In Coppa Italia Novara affronterà la Saugella Monza

L'ultima giornata d'andata ha definito anche gli abbinamenti di Coppa Italia: si sono qualificate le prime otto classificate. I match dei quarti sono: Conegliano-Chieri, Busto Arsizio-Firenze, Igor Novara-Monza, Scandicci-Casalmaggiore. Il turno dei quarti si gioca in gara unica in casa delle migliori classificate: le partite si disputerà tra mercoledì 29 e giovedì 30 gennaio. Le quattro vincenti disputeranno la final four nel weekend dell'1-2 febbraio a Busto Arzisio. Ecco il quadro completo dei risultati ieri della 13ª giornata: Zanetti Bergamo-Igor Novara 0-3, Conegliano-Busto Arsizio 3-0, Monza-Firenze 3-0, Casalmaggiore-Caserta 3-1, Brescia-Chieri 3-2, Filottrano-Scandicci 0-3, Cuneo-Perugia 3-1. La classifica: Conegliano 36, Busto Arsizio 30, Igor Novara 26, Scandicci 25, Casalmaggiore 25, Monza 24, Firenze 18, Chieri 17, Bergamo, Cuneo 15, Filottrano 14, Brescia 13, Caserta 8, Perugia 7. Il girone di ritorno comincia mercoledì 15 gennaio alle 20,30. Ecco il programma: Novara-Cuneo, Monza-Conegliano, Scandicci-Casalmaggiore, Busto Arsizio-Firenze, Perugia-Chieri, Filottrano-Bergamo, Caserta-Brescia.


SPORT

Igor, è un finale di 2019 da applausi
Superato anche Bergamo in tre set

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 885000: da enti certificatori o autocertificati
27-DIC-2019
da pag. 35
foglio 1 / 2
Superficie: 40 %

VOLLEY/SUPERLEGA

LA NUOVA STELLA

CHE GRAN MILANO!

L'Allianz manda ko Monza e raggiunge il terzo posto nella classifica

LUCA MUZZIOLI

È Milano la grande Milano. Non solo per la vittoria nel derby con i brianzoli di Monza ma perché il club di patron Lucio Fusaro, team costruito negli anni tra innumerevoli difficoltà e cambi di casa in attesa del palasport tanto bramato, l'Allianz Cloud (ex Palalido), ha saputo maturare anticorpi grandi così. Ne è riprova, se mai ce ne fosse bisogno, la chiusura di 2019 del club meneghino chiuso con la squadra al 3° posto in classifica di Superlega davanti a Trento e a pari punti di quella Modena che in estate le aveva strappato Andrea Giani, il tecnico con cui aveva di fatto costruito questa squadra. Così, mentre ieri sera, Giani ha richiuso la sua Modena, sconfitta a Padova, negli spogliatoi per riprendere i suoi giocatori, l'Allianz Milano, che ai tempi ha fatto spallucce puntando su Roberto Piazza, superando infortuni (grave quello di Piano) e stop inaspettati (quello di Alletti), inventando formazioni e alchimie tattiche, è arrivata alla vittoria numero 9 della stagione.

IL DERBY

Un traguardo atteso e programmato, il derby con Monza, società rivale non solo sul campo che nel codice societario ha mantenuto il nome di "Volley Milano", seppur di stanza in Brianza. Una vittoria che per la Grande Milano vale doppio. La Powervolley parte con Sbertoli in regia e Abdel Aziz opposto, Gironi e Petric in banda e Clevenot e Kozamernik al centro con Pesaresi libero. Nel corso del 1° set torna in campo anche Aimone Alletti. I 3000 del palasport applaudono il suo ingresso (18-10) e il suo primo punto in veloce: 19-12. Monza si presenta con Orduna e Kurek palleggiatore e opposto, Yosifov e Beretta al centro, Louati e Dzavoronok in posto 4, Goi libero. Due set lottati punto a punto e gestiti con autorità, mantenendo il timone tra le mani. È il servizio di Milano che fa la differenza. Bene Abdel Aziz e Clevenot da una parte, in affanno Kurek dall'altra. Sbertoli dimostra di meritare il premio di MVP della gara. Alterna i posti 4 e il suo opposto con i centrali. Questo non aiuta la lettura brianzola, è 2-0. Nel terzo set la Monza di Fabio Soli mostra qualche spunto di più. Milano batte in testa e dopo un allungo a metà set di Monza (10-16) il Vero Volley arriva al set ball sul 21-24. Piazza fa doppio cambio con Weber in prima linea e Izzo in seconda e trova il 24-24 con Monza che stecca in attacco con palloni out. Torna Abdel Aziz ed è subito nuovamente protagonista: firma tre punti consecutivi per Milano: 25-25, 26-25 e il 27-26. Petric ci mette la ciliegia: 28-26.

QUINTO CENTRO

È il quinto successo consecutivo per la Powervolley. Da oggi molti meneghini volano a vestire i panni delle rispettive nazionali per le qualificazioni olimpiche, c'è anche **Piazza** Ct dell'Olanda di Nimir. Si torna in campo a metà gennaio, resta un bellissimo 3° posto che apre nuovi orizzonti alla Superlega. Abdel Aziz svela il segreto: «La nostra forza è la squadra. Non importa chi gioca, come giochiamo. Non molliamo e diamo il massimo, sempre. Il 3° posto con Modena? Tanta roba. Siamo felici anche per il ritorno di Alletti, eravamo in attesa per lui».

MILANO-MONZA 3-0

(25-20, 25-21, 28-26)

Allianz: Sbertoli 5, Gironi 5, Clevenot 12, Abdel-Aziz 24, Petric 6, Kozamernik 7, Hoffer (L), Alletti 1, Pesaresi (L), Weber, Basic, Izzo. All. Piazza. **Vero Volley**: Orduna 2, Louati 11, Yosifov 5, Kurek 9, Dzavoronok 4, Beretta 4, Capelli (L), Goi (L), Galassi 1, Sedlacek 10, Federici. All. Soli.

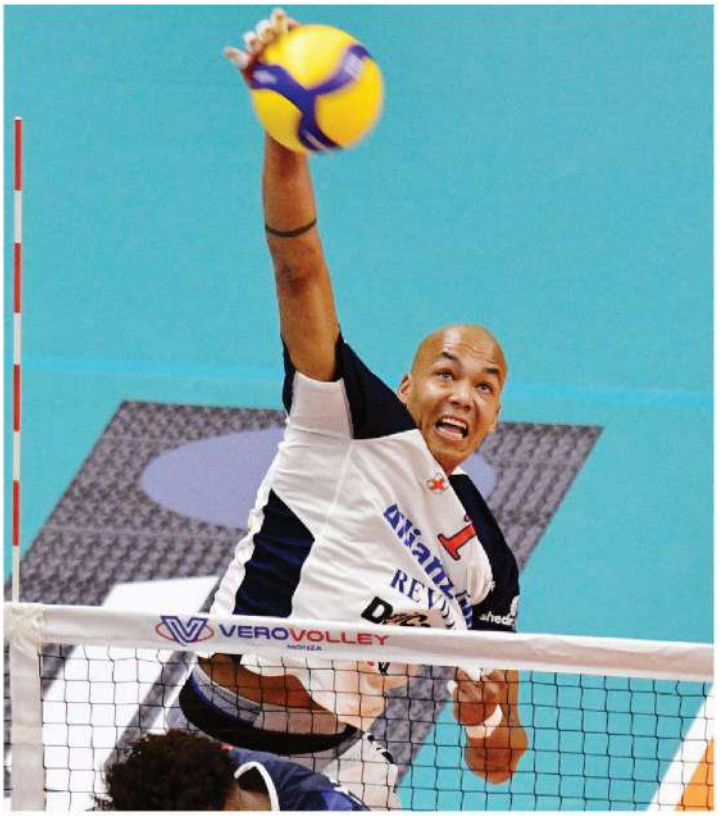
Arbitri: Florian, Zavater. **Note** – durata set: 26', 28', 35'; tot: 89'.

IL RITORNO IN CAMPO DI ALLETTI

Nel corso del primo set torna in campo anche Aimone Alletti. Il centrale era fermo da inizio stagione per problemi cardiologici ed è tornato in campo dopo aver ottenuto il bene stare dai medici



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Nimir Abdel Aziz, 27 anni, guida la classifica dei migliori realizzatori (GALBIATI)



Foto di gruppo dopo il quinto successo di fila di Milano (PIZZI)

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Andrea Monti
27-DIC-2019
da pag. 36
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 209720 - Diffusione: 147587 - Lettori: 3318000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 54 %

«Milano non si accontenta Ora superiamo Modena»

Sbertoli dopo il 3-0 contro Monza che porta l'Allianz alla pari degli emiliani al 3° posto: «Puntiamo in alto»

Il segreto «Ogni giorno in allenamento ci mettiamo tutto, siamo umili»

di **Gian Luca Pasini** - MILANO

Se prima era Miracolo a Milano, adesso anche senza neve sull'Allianz Cloud, bisogna coniare un altro termine, perché quando i miracoli si ripetono con questa frequenza, vuole dire che molto di più sta succedendo in casa della società di Lucio Fusaro. Dopo la vittoria (ancora per 3-0) nel derby contro il Vero Volley Monza Monza c'è l'aggancio alla Leo Shoes Modena, al terzo posto in classifica. La scalata verso il vertice della Superlega continua in un anno fantastico, il primo finalmente in "città".

«Ci aspettavamo di giocare bene. Davanti al nostro pubblico e con i nostri tifosi. Noi ce l'abbiamo messa tutta ed è andata molto bene. A fine partita abbiamo saputo della sconfitta di Modena e questo naturalmente alla fine di un anno incredibile», racconta Riccardo Sbertoli, premiato come Mvp di questa partita-derby, per almeno due set senza contraddittorio e nel terzo determinata da una rimonta incredibile di Milano che si è riuscita a imporre in volata.

▶Il Vero Volley Monza dopo questa sconfitta è addirittura a -13, lontanissima in classifica.

«Il derby è una partita particolare - continua Sbertoli - . Quando giochi questa partita c'è sempre un po' di pepe in più. Ma non abbiamo messo in campo tutto quello che avevamo solo perché è il derby con Monza. Per noi l'unica cosa che conta è la vittoria portando a casa più punti possibile».

▶Continuate ancora a stupirvi di voi stessi, oppure state prendendo coscienza dei vostri mezzi?

«Noi siamo consapevoli dei nostri mezzi, non è che ci stupiamo da soli. Quello che facciamo in partita noi lo ripetiamo tutti i giorni in allenamento. Anzi a volte non ci vengono le cose e più che stupirci ci arrabbiamo con noi stessi. E forse un po' il nostro segreto è proprio questo: quella voglia di non mollare mai».

▶Il vostro allenatore (Roberto Piazza, che evidentemente ha molto merito nella costruzione del gruppo) qualche giorno fa ha detto: "restiamo con i piedi ben piantati per terra". Sarà difficile?

«Credo che continueremo a farlo. Perché siamo un gruppo di ragazzi umili che vuol continuare a fare. Certo se si potessero vincere tutte le partite 3-0 sarebbe fantastico. Certo non sarà così e siamo certi che faremo molta a fatica a mantenere questo livello di gioco. Ma se inizieremo a perdere di certo non sarà perché ci saremo montati la testa. Questo è sicuro».

▶Dove vuole arrivare Milano quindi?

«Più in alto possibile. Abbiamo raggiunto Modena al terzo posto (l'Allianz è quarta solamente per quoziente set, ndr). Io personalmente, ma credo che la pensino così anche i miei compagni, non ci voltiamo mai indietro, ma guardiamo sempre avanti. Se adesso abbiamo agguantato Modena il prossimo passo sarà quello di cercare di superarla in classifica. E tentare di fare il meglio possibile in questo campionato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Le statistiche

PUNTI

28



1. **FERNANDO HERNANDEZ** ▶ Kioene Padova
2. **STEPHEN BOYER** ▶ Calzedonia Verona — **27**
3. **NIMIR ABDEL AZIZ** ▶ Allianz Milano — **24**
4. **A. ATANASIJEVIC** ▶ Sir Safety Perugia — **22**
5. **WILFREDO LEON** ▶ Sir Safety Perugia — **21**

ACE

5



1. **YUKI ISHIKAWA** ▶ Kioene Padova
2. **OLEH PLOTNYTSKYI** ▶ Sir Safety Perugia — **4**
3. **F.HERNANDEZ** ▶ Kioene Padova — **3**
3. **WILFREDO LEON** ▶ Sir safety Perugia — **3**
3. **ENRICO DIAMANTINI** ▶ Lube Civitanova — **3**



A Natale Vettori in attacco

MURI

5



1. **SRECKO LISINAC** ▶ Itas Trentino
2. **MARCO VOLPATO** ▶ Kioene Padova — **5**
3. **LORENZO CODARIN** ▶ Itas Trentino — **4**
4. **MORITZ KARLITZEK** ▶ Top Volley Cisterna — **3**
5. **ASPARUH ASPARUHOV** ▶ Calzedonia Verona — **3**

PUNTI TOTALI

319



1. **NIMIR ABDEL-AZIZ** ▶ Allianz Milano
2. **FERNANDO HERNANDEZ** ▶ Kioene Padova — **255**
3. **STEPHEN BOYER** ▶ CALZEDONIA VERONA — **252**
4. **BARTOSZ KUREK** ▶ VERO VOLLEY MONZA — **250**
4. **JEAN PATRY** ▶ TOP VOLLEY CISTERNA — **250**



Personalità Riccardo Sbertoli, 21 anni, regista di Milano, la sua città, titolare in Superlega già da cinque anni

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DELLA SERA

27-DIC-2019
da pag. 43
foglio 1

Dir. Resp.: Luciano Fontana

www.datastampa.it Tiratura: 293393 - Diffusione: 268950 - Lettori: 2044000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 2 %

Volley

Milano travolge Monza nel derby

Milano domina Monza nel derby della prima giornata di ritorno del campionato di volley. SuperLega, 14ª giornata, mercoledì: Milano-Monza 3-0, Trento-Ravenna 3-1; ieri: Padova-Modena 3-1, Perugia-Cisterna 3-1, Piacenza-Civitanova 0-3, Sora-Verona 1-3; ha riposato: Vibo Valentina. Classifica: Civitanova 38; Perugia 31; Modena e Milano 28; Trento 27; Padova 18; Verona 17; Ravenna 16; Monza 15; Piacenza 12; Vibo Valentia* e Cisterna 9; Sora 4. *una partita in meno.



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Scandicci vola e il Bisonte si dispera

Volley, la Savino del Bene sempre più quarta in classifica

Festeggia la Savino Del Bene, si dispera il Bisonte Firenze nell'ultima giornata del girone d'andata. La squadra di Scandicci batte (3-0) la Lardini Filottrano Jesi e consolida il quarto posto in classifica, ottimo in vista della Coppa Italia dato che le ragazze di Marco Mencarelli giocheranno in casa contro Casalmaggiore. «C'è soddisfazione per il gioco e la prestazione della squadra che — spiega il tecnico — mi è sembrata padrona del campo in tutte le situazioni». Non si sblocca, invece, Il Bisonte Firenze che contro la Saugella Monza incappa nella quarta sconfitta consecutiva (3-0). Le bisontine nei quarti di finale di Coppa Italia giocheranno contro Busto Arsizio, con gara secca al PalaYamamay il 29 o il 30 gennaio. «Siamo ancora un po' in difficoltà — ha detto a fine gara Daly Santana — e dobbiamo riuscire a ritrovare il nostro ritmo». *(s.spa.)*




Sport

Se Rocco parla coi Lupi

Palla dentro un metro, per l'arbitro non è gol Empoli sa tutte le furie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 153559 - Diffusione: 69712 - Lettori: 1442000: da enti certificatori o autocertificati
27-DIC-2019
da pag. 34
foglio 1
Superficie: 8 %

MOMENTO D'ORO

Abdel-Aziz fa 24 Troppa Milano per Monza

di Riccardo Guglielmetti
MILANO

Era l'ultimo impegno del 2019 e per l'occasione hanno pensato bene di chiudere in bellezza. Trattasi di un vero e proprio rullo compressore questa Milano, che senza troppi indugi ha condannato al ko i brianzoli. Una Monza per certi versi rinunciataria e prevedibile, quella che è caduta sotto i colpi della truppa della Power Volley a cui sono bastati tre soli set per archiviare la pratica. Come sempre spicca la prestazione di Abdel-Aziz, protagonista con 24 punti tra cui due battute vincenti e un muro. Il miglior biglietto da visita in vista del torneo di qualificazione olimpica che scatterà a gennaio e lo vedrà impegnato con la sua Olanda. Mastica invece amaro la truppa di Soli, che registra un passo indietro dopo il successo con Padova.

ASS

MILANO	3
MONZA	0

(25-20; 25-21; 28-26)

ALLIANZ POWER MILANO: Abdel-Aziz 24, Kozamernik 7, Sbertoli 5, Petric 6, Gironi 5, Clevenot 12, Pesaresi (L), Okolic, Hoffer, Izzo, Basic, Webber, Alletti 1. All. Piazza.

VERO VOLLEY MONZA: Kurek 9, Calligaro, Dzavoronok 4, Orduna 2, Federici, Louati 11, Goi (L), Galassi 1, Yosifov 5, Beretta 4, Capelli (L), Sedlacek 10, Ramirez. All. Soli.

ARBITRI: Florian e Zavater.

NOTE – Durata set: 28', 27', 36'. Totale: 1h31'. Spettatori 2000 circa.


MODENA FLOP GIANI TUONA
CIVITANOVA VA DI FRETTA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

VOLLEY A1 FEMMINILE

Scandicci passa a Jesi Il Bisonte cade a Monza



Il Bisonte cade a Monza Ma entra in Coppa Italia

Firenze nonostante la sconfitta si qualifica per le finali a otto della rassegna tricolore. Le bisontine hanno giocato una partita sempre a inseguire

SAUGELLA MONZA	3
IL BISONTE FIRENZE	0

SAUGELLA MONZA: Ortolani 9, Mari Paraiba ne, Squarcini, Heyrman 9, Di Iulio, Skorupa 1, Danesi 13, Orthmann 14, Meijners 10, Obossa, Bonvicini ne, Parrocchiale (L). All. Dagioni.

IL BISONTE FIRENZE: Santana 12, Alberti 6, Foecke 1, Degradi 1, Daalderop 8, De Nardi (L2) ne, Turco, Fahr 4, Dijkema, Nwakalor 8, Venturi (L1), Maglio. All. Caprara.

Arbitri: Pozzato – Boris.
Parziali: 25-17, 25-21, 25-21.
Note – Durata set: 26', 30', 26'; muri punto: Monza 8, Il Bisonte 6; ace: Monza 4, Il Bisonte 1.

Non si sblocca Il Bisonte Firenze, che contro una Saugella Monza in grande forma incappa nella quarta sconfitta consecutiva per 0-3, ma la consolazione arriva dagli altri campi: il ko di Bergamo con Novara e quello di Chieri con Brescia permettono alle bisontine di chiudere il girone d'andata al settimo posto, e di qualificarsi quindi per la Coppa Italia. L'avversaria nei quarti di finale sarà la seconda della classe, la Unet E-Work Busto Arsizio, con gara secca in programma al PalaYamamay il 29 o il 30 gennaio. Tornando alla partita della Candy Arena, Il Bisonte si è confermato una squadra capace di picchi sia in alto che in basso: dopo una partenza choc nel primo set, le ragazze di Caprara se la sono giocata più o meno alla pari nel resto della partita, pagando però un paio di black out nei momenti decisivi del secondo e del terzo.

Santana prova a rileggere l'incontro e anche il momento che Il Bisonte sta attraversando: «Siamo ancora un po' in difficoltà, dobbiamo riuscire a ritrovare il nostro ritmo e il nostro livello di pallavolo: adesso c'è la pausa, avremo qualche giorno per riposarci, per resettare tutto e per cercare di ripresentarci al meglio alla ripresa del campionato. A tutte le squadre succede di incappare in un momento di difficoltà, a maggior ragione sta capitando a noi che siamo giovani: dobbiamo trovare una soluzione, ma soprattutto dobbiamo imparare a mantenere un

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

certo livello di gioco per tutta la partita».

Pronti via e per Il Bisonte ci sono subito enormi problemi in ricezione e in attacco, con Monza che ne approfitta per salire 9-2: Caprara prima chiama time out, poi inserisce Foecke per Nwakalor, ma il primo vero punto di Firenze, non provocato da errori delle avversarie, è il 15-6 firmato da Santana. La partita delle bisontine comincia di fatto qui, anche se Firenze non riesce a rientrare: (25-17). L'inizio di secondo set è decisamente più equilibrato. Nel momento più importante però, con Squarcini in battuta per Heyrman, Firenze sbaglia troppo (21-19) e Caprara deve chiamare time out, senza ottenerne niente visto che in un amen la Saugella chiude grazie a un errore di Santana (25-21). Il Bisonte non si scoraggia e nel terzo parte di nuovo bene, ma la Saugella sale sul 14-11 e Caprara deve chiamare time out. E' il muro a permettere alle bisontine di rimanere a galla (17-16).

Quando si ripresenta al servizio Orthmann, e Parrocchiale difende una palla pazzesca che poi Meijners trasforma nel 21-18, Caprara è costretto a fermare di nuovo il gioco: sul 23-20 il coach fiorentino prova anche il doppio cambio con Turco e Foecke per Nwakalor e Dijkema, ma Meijners (che lo stesso Caprara ha convinto a tornare nella nazionale olandese) è on fire (24-20) e al secondo match point Heyrman chiude con la fast (25-21).

LE PAROLE DI SANTANA

«Succede di incappare in un momento di difficoltà ma troveremo le soluzioni giuste»

VOLLEY A1 Femminile

Imoco Conegliano-Unet Busto Arsizio	3-0
Lardini Filottrano-Savino Del Bene Scandicci	0-3
Pomì Casalmaggiore-Volalto Caserta	3-1
Bosca Cuneo-Bartoccini Perugia	3-1
Saugella Monza-Il Bisonte Firenze	3-0
Valsabbina Brescia-Fenera Chieri	3-2
Zanetti Bergamo-Igor Novara	0-3

Squadre	PT	G	V	P	SV	SP
Imoco Conegliano	36	13	12	1	38	6
Unet Busto Arsizio	30	13	10	3	33	16
Igor Novara	26	13	9	4	32	20
Savino Del Bene Scandicci	25	13	9	4	32	21
Pomì Casalmaggiore	25	13	8	5	28	20
Saugella Monza	24	13	8	5	28	20
Il Bisonte Firenze	18	13	6	7	20	26
Fenera Chieri	17	13	5	8	20	29
Zanetti Bergamo	15	13	5	8	23	30
Bosca Cuneo	15	13	5	8	19	29
Lardini Filottrano	14	13	5	8	16	29
Valsabbina Brescia	13	13	5	8	20	29
Volalto Caserta	8	13	2	11	18	33
Bartoccini Perugia	7	13	2	11	16	35

Prossimo Turno

Bartoccini Perugia-Fenera Chieri
Igor Novara-Bosca Cuneo
Lardini Filottrano-Zanetti Bergamo
Saugella Monza-Imoco Conegliano
Savino Del Bene Scandicci-Pomì Casalmaggiore
Unet Busto Arsizio-Il Bisonte Firenze
Volalto Caserta-Valsabbina Brescia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.



Una difesa impossibile di Nika Daalderop e sotto il time out di Gianni Caprara



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.